

Edilizia. Sbloccati 905 milioni di euro di finanziamenti Bei per i nuovi edifici

Via libera ai fondi per le scuole

Alessia Tripodi
ROMA

■ Via libera ai 905 milioni dei mutui Bei per le nuove scuole. Ieri il sottosegretario alla Presidenza del consiglio, Claudio De Vincenti, il ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini e il vicepresidente della Banca europea per gli investimenti, Dario Scannapieco, hanno firmato il protocollo d'intesa che sblocca le risorse dei prestiti trentennali Bei per il finanziamento della prima annualità del piano Miur 2015-2017 per l'edilizia scolastica, che vede impegnate anche le **Infrastrutture** e la Struttura di missione di Palazzo Chigi.

Un via libera arrivato in ritardo sulla tabella di marcia prevista e molto atteso dai comuni già inseriti nelle gradua-

torie degli interventi, ma impossibilitati a bandire la gara per la mancanza di copertura.

L'intesa impegna il Governo a realizzare il piano d'azione e a fornire un monitoraggio dell'avanzamento dei lavori, mentre la Bei conferma la sua disponibilità a finanziare gli interventi del piano fino a un massimo di 940 milioni di euro - cifra che, spiega la Presidenza del consiglio, comprende anche gli oneri di ammortamento a carico dello Stato. E ieri, a seguito del protocollo d'intesa, la Cdp ha firmato un contratto di prestito con la Bei per un importo di 450 milioni di euro - corrispondente alla prima tranche di fondi già deliberati - che sarà utilizzato per concedere i mutui alle regioni. Beneficiari delle risorse fresche della Bei

saranno comuni, province e città metropolitane che, sulla base delle graduatorie già predisposte dalle amministrazioni regionali, potranno utilizzare i finanziamenti senza impatto sul proprio Patto di stabilità interno.

In pole position per il 2015 ci sono i primi 1.300 interventi previsti dalla programmazione triennale, «il 75% dei quali riguarderà la messa in sicurezza di edifici scolastici esistenti e il 25% le nuove costruzioni», ha spiegato il ministro Stefania Giannini, annunciando che «proprio in queste ore stiamo firmando i decreti che ci consentono di partire con i cantieri e nei prossimi giorni pubblicheremo l'elenco completo degli interventi del 2015».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

